



IF20
G20 INTERFAITH FORUM



NEWSLETTER

GENNAIO 2021



Nonostante la pandemia da COVID-19 continui a rappresentare un'enorme sfida mondiale, la diffusione del vaccino rappresenta un passo decisivo. Siamo quindi lieti di annunciare la prossima edizione del G20 Interfaith Forum che si terrà a Bologna dal 12 al 14 settembre 2021.

In linea con il crescente riconoscimento del fatto che l'interazione e la cooperazione tra leader politici e istituzioni religiose sia un passo necessario per rispondere efficacemente alle continue sfide che il mondo affronta, il G20 Interfaith Forum (IF20) offre una piattaforma in cui organizzazioni, leader e attori religiosi e interreligiosi, economici e della società civile si confrontano annualmente su programmi di azione globale che rispondono agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs) e agli obiettivi posti dal Paese ospitante il Vertice.

Nel 2021, anno della presidenza italiana del G20, il meeting annuale dell'Interfaith Forum sarà co-organizzato e ospitato dalla Fondazione per le scienze religiose (Fscire). Un conto alla rovescia ideale rappresentato da eventi e aggiornamenti a cadenza mensile segnerà l'avvicinarsi dell'incontro di Bologna.

Vi invitiamo a seguire gli aggiornamenti pubblicati sui siti delle istituzioni partner (www.g20interfaith.org e www.fscire.it) e a iscrivervi alle loro newsletter.



IL G20 INTERFAITH FORUM

Il G20 Interfaith Forum (IF20) offre una piattaforma annuale in cui istituzioni e iniziative legate alle religioni affrontano temi e programmi d'azione globale (quali, anzitutto, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile o SDG). I Vertici annuali del G20 sono un momento e un luogo critici per la discussione di questioni globali prioritarie. A partire dall'istituzione del foro, il processo decisionale del G20 si è arricchito di varie piattaforme (riunioni ministeriali, gruppi di lavoro e engagement groups) che consentono a diversi settori e comunità di contribuire con idee e raccomandazioni ai lavori del G20 e quindi al dibattito che informa e orienta le agende politiche globali.

Il G20 Interfaith Forum valorizza il ruolo essenziale svolto negli affari mondiali da gruppi e credenze religiose di cui esso intende riflettere la ricca diversità di istituzioni, idee e valori, chiamando a raccolta organizzazioni interreligiose e interculturali, leader religiosi, studiosi, enti umanitari e di sviluppo, nonché attori economici e della società civile.

Fondato nel 2014, l'IF20 si riunisce ogni anno nel Paese ospitante il Summit del G20 e affronta questioni di ampio respiro riguardanti i sistemi economici e le tematiche ambientali, la parità di genere, l'infanzia, il lavoro, la cooperazione in campo umanitario, la salute, l'istruzione, la libertà di religione o di credo, la sicurezza globale, i diritti umani e lo stato di diritto. L'agenda di ogni Forum è strutturata tenendo conto delle priorità annuali del G20 (delineate di volta in volta dal governo ospitante) e i temi che le varie reti di attori religiosi raccomandano ai leader dei Paesi di affrontare. Il Forum si è riunito nel 2014 in [Australia](#), nel 2015 in [Turchia](#), nel 2016 in [Cina](#), nel 2017 in [Germania](#), nel 2018 in [Argentina](#), nel 2019 in [Giappone](#) e nel 2020 in [Arabia Saudita](#).

La nostra missione

IF20 sostiene la ricerca di soluzioni di interesse globale attraverso la collaborazione con i leader del pensiero religioso e i rappresentanti politici.

Sebbene stia crescendo a livello globale il riconoscimento dell'importante ruolo che fedi e religioni svolgono nel promuovere relazioni pacifiche e armoniose nella vita delle nazioni e nelle loro reciproche relazioni, rimangono ancora pochi gli esempi universalmente noti del contributo concreto che le fedi e le religioni offrono al benessere sociale e alle politiche nazionali e internazionali. Il G20 Interfaith Forum è l'evento annuale in cui tale contributo può essere condiviso, evidenziato e promosso.

Mettendo a confronto opinion leaders internazionali – tra cui studiosi, giuristi e politici – e attivisti del dialogo interreligioso e mostrando l'ampio portato delle varie tradizioni e culture religiose, la tre giorni del Forum contribuisce a colmare importanti lacune nelle discussioni dei Vertici del G20 e a rafforzare la coesione tra rappresentanti politici e importanti voci del pensiero religioso, offrendo occasioni di incontro utili a tessere contatti e relazioni tra i partecipanti.

Gli obiettivi del G20 Interfaith Forum sono:

1. Esplorare i legami tra lo sviluppo economico e la libertà religiosa attraverso una discussione tra esperti e studiosi dei due settori.
2. Promuovere un confronto costruttivo tra figure di spicco nel campo della fede, della politica, dell'economia, dell'informazione e dell'istruzione su come il dialogo interreligioso fornisca risorse utili a migliorare le politiche e i programmi sociali, economici e culturali per il benessere collettivo.
3. Aprire canali di comunicazione tra le diverse fedi per condividere idee, esperienze e "buone pratiche" utili a costruire la pace e l'armonia tra i popoli.
4. Scoprire e affermare valori, virtù e principi comuni alle diverse fedi e tradizioni filosofiche.



Un sistema di reti

Il G20 Interfaith Forum ha cercato sistematicamente di costruire e di attingere ad un sistema inclusivo di reti di istituzioni – religiose, umanitarie e accademiche – impegnate nella promozione dell'interazione fra esponenti del mondo religioso, accademici e comunità di fede con il settore pubblico, al fine di formulare e implementare iniziative politiche globali. Per un esempio dell'ampia gamma di istituzioni coinvolte in queste iniziative si veda: <https://www.g20interfaith.org/historical-support/>.

Gruppi di lavoro

Il G20 Interfaith Forum opera attraverso una serie di gruppi di lavoro che si concentrano su aree di comprovata importanza per le priorità decisionali del G20.

In particolare, i gruppi di lavoro permanenti organizzano ricerche, analisi e attività che si relazionano con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Ogni anno il Forum può arricchirsi di nuove task force che affrontano argomenti di particolare interesse per il Paese ospitante o alla luce di altre criticità emergenti.

I gruppi di lavoro permanenti sono:

Reducing Poverty and Inequality. Riduzione della povertà e della disuguaglianza, creazione di lavoro, lotta alla fame

Religion, Health, and Wellbeing. Religione, salute e benessere, risposta delle religioni al COVID-19

Education. Istruzione e alfabetizzazione religiosa

Gender Equality. Parità di genere, parità salariale, schiavitù e traffico di esseri umani

Religion and the Environment. Religione e ambiente

Religion, Technology, Innovation, Infrastructure, and Media. Religione, tecnologia, innovazione, infrastrutture e media

Peace, Justice and Strong Institutions. Pace, giustizia, stato di diritto, libertà religiosa

Humanitarian Aid. Aiuto umanitario

Children and Youth. Bambini e giovani

IF20 promuove anche un'iniziativa di [lotta al razzismo](#) come problema sociale trasversale a tutte le aree tematiche dei gruppi di lavoro.

Maggiori informazioni sui gruppi di lavoro sono a disposizione [online](#).

Risultati del G20 Interfaith Forum

Ogni anno il G20 Interfaith Forum sviluppa dei policy briefs allo scopo di contribuire, attraverso il confronto con le diverse comunità religiose, al dibattito che informa e orienta i decisori politici. I policy briefs più recenti prodotti da IF20 sono disponibili [qui](#).

Il Forum produce anche delle raccomandazioni che accompagnano il processo decisionale del G20 su tematiche prioritarie. Le raccomandazioni sono consultabili [qui](#).



LA FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE

La Fondazione per le scienze religiose (*Fscire*) è un'istituzione di ricerca, che pubblica, forma, serve, organizza, accoglie e comunica la ricerca nell'ambito delle scienze religiose, con particolare riguardo al cristianesimo e alle religioni con cui esso è venuto a contatto.

Approdo ultimo di un percorso iniziato nel 1953, la Fondazione, che è stata riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica, opera in condizioni di piena autonomia rispetto alle chiese e agli atenei, raccogliendo fondi di enti pubblici e privati, di fondazioni, imprese e cooperative e creando sinergie con altri centri di ricerca e reti internazionali. Alcune delle principali ricerche dell'istituto (come la Storia del Vaticano II; l'edizione dei Decreti dei Concili di tutte le Chiese; l'edizione dei Diari di Angelo Giuseppe Roncalli, Papa Giovanni XXIII; il Dizionario del Sapere Storico Religioso del Novecento) sono state rese possibili da collaborazioni che sono diventate percorsi di formazione per ricercatori e studiosi.

Nel 2014 *Fscire* è stata inclusa dal Governo italiano all'interno del sistema di ricerca nazionale come Infrastruttura di Ricerca sugli studi storici religiosi, grazie alle risorse che offre nel campo della ricerca e della formazione in questo settore.

Il lavoro della Fondazione si svolge sotto la guida del Segretario Generale, il Professore Alberto Melloni, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Professor Alessandro Pajno, e sotto la supervisione di un Comitato Scientifico internazionale.

Ricerca

I cantieri di ricerca attualmente aperti riguardano l'ecumenismo, l'analfabetismo e il pluralismo religioso, gli atti dei concili di tutte le chiese (Conciliorum Œcumenicorum Generaliumque Decreta, COGD), la storia e le dottrine dell'islam e le Digital Humanities.

I punti cardine dell'attività di ricerca di *Fscire* sono le sue due biblioteche.

La [Biblioteca Giuseppe Dossetti](#) di Bologna, fondata nel 1953, mette a disposizione degli studiosi un patrimonio di oltre 1.000.000 di volumi e di 2.300 titoli di periodici che abbracciano l'intero panorama delle scienze religiose dal punto di vista storico, esegetico e teologico. Nel 1997 è stata intitolata a Giuseppe Dossetti (1913-1996), che la istituì e ne disegnò il catalogo. L'acquisizione delle nuove opere viene decisa dai ricercatori della Fondazione nel corso di una riunione settimanale di spoglio delle recensioni e segnalazioni bibliografiche.

La [Biblioteca Giorgio La Pira](#), specializzata in storia e dottrine dell'islam, è stata istituita a Palermo nell'ottobre del 2018 con l'obiettivo di rappresentare tutte le varietà linguistiche, dottrinali e culturali degli islam e vanta un patrimonio di 180.000 titoli. È dedicata a Giorgio La Pira (1904-1977), studioso e leader politico siciliano che ha avuto un ruolo fondamentale nel movimento per la pace durante tutta la sua vita e la sua carriera.

Fscire conserva anche un ampio [archivio](#) formato con i materiali raccolti negli anni dai ricercatori attivi nella Fondazione e con donazioni e acquisizioni da privati. L'archivio è composto da numerose raccolte legate a personaggi che hanno animato la storia della Chiesa del Novecento (tra cui Giuseppe Dossetti, Giacomo Lercaro, Lorenzo Milani, Angelo Giuseppe Roncalli/Giovanni XXIII). Una delle raccolte più importanti conservate presso *Fscire* è quella del Fondo Vaticano II, che contiene un ampio insieme di documenti relativi alle sessioni conciliari, ai documenti e alle dichiarazioni prodotte dal Concilio, nonché carte personali dei periti conciliari.



NEWSLETTER

GENNAIO 2021

Attività formative

Grazie all'accordo con il Ministero dell'Istruzione e con il Ministero dell'Università e della Ricerca, e come parte del [Network Europeo degli Istituti di Alta Formazione per gli Studi Religiosi](#), Fscire svolge attività formativa attraverso l'[Alta Scuola Europea di Scienze Religiose Giuseppe Alberigo](#). La Scuola mette periodicamente a concorso posti e borse di studio per la specializzazione quadriennale (equipollente a un dottorato di ricerca) in storia delle religioni, dell'esegesi e della teologia.

L'attività didattica svolta da Fscire comprende anche: [PluReS](#), il Master in Pluralismo Religioso e Sapere Storico rivolto a studenti, docenti, laureati, dottorandi e studiosi; [corsi di formazione per insegnanti](#) delle scuole; [seminari](#) di ricerca, organizzati come attività di formazione dall'Alta Scuola Europea di Scienze Religiose, ma aperti anche alla partecipazione attiva di ricercatori e studiosi esterni.

Con periodicità annuale sono messe inoltre a concorso delle borse annuali o biennali per lo svolgimento di attività di ricerca postdottorali rivolte anch'esse a giovani di ogni nazionalità che vogliano collaborare a cantieri di ricerca stabiliti o vogliano inaugurarne di nuovi.

Attività editoriale

L'attività editoriale di Fscire nasce dalle ricerche condotte nel corso degli anni e si esprime nelle riviste internazionali [Cristianesimo nella Storia](#) e [Quaderni di Storia Religiosa Medievale](#), e in [collane editoriali](#) nazionali e internazionali (edite da Il Mulino, Brill, Vandenhoeck & Ruprecht) pubblicate in varie lingue e destinate a un pubblico internazionale. Pubblica grandi opere, atlanti, monografie specialistiche in italiano e altre lingue; sostiene inoltre la pubblicazione della rivista [Common Knowledge](#), edita dalla Duke University Press.

Notizie, eventi e aggiornamenti sulle principali attività di Fscire (biblioteche, progetti di ricerca, programmi di formazione, notizie editoriali) sono raccolti nella rivista periodica [IN DIEM](#).

Infrastrutture e Network

Fscire è promotrice della [European Academy of Religion \(EuARe\)](#), piattaforma di ricerca inaugurata nel 2016 sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo, che offre una rete di scambio a studiosi, università, centri e infrastrutture di ricerca, riviste scientifiche ed editori provenienti da tutta Europa.

Fscire è inoltre project coordinator di [RelReS](#) (Research Infrastructure on Religious Studies, Bando H2020-INFRAIA-2016-2017), una infrastruttura di ricerca finanziata dal programma europeo Horizon 2020, che mira alla diffusione e alla conoscenza della storia delle religioni in Europa, e di [RESILIENCE](#) (Religious studies infrastructure: tools, experts, connections and centers, Bando H2020-INFRADEV-2018-2020), un'infrastruttura di ricerca sugli studi religiosi, in grado di fornire strumenti e metodi di ricerca in evoluzione agli studiosi delle religioni.

Cattedra UNESCO

Dal 2003 Fscire ospita la [Cattedra UNESCO sul pluralismo religioso e la pace](#) dall'Università di Bologna, la prima Cattedra UNESCO concessa alla città di Bologna. Essa si offre come occasione d'incontro e di ascolto di figure di spicco del panorama politico-religioso mondiale con l'obiettivo di favorire e approfondire il dialogo fra fedi e convinzioni diverse, tra religioni e culture in prospettiva storica, teologica e politica.